

ADNKRONOS

Lancio 1

Si conclude nel capoluogo piemontese il viaggio partito da Lampedusa il 22 novembre Torino, 4 dic. - (Adnkronos) - Si concluderà domani e sabato a Torino il viaggio della Carovana italiana per i diritti dei migranti, per la dignità e la giustizia partita da Lampedusa il 22 novembre in solidarietà con la Caravana de Madres Centroamericanas buscando a sus migrantes desaparecidos che da dieci anni, nello stesso periodo, si mette in cammino verso la frontiera che divide il Messico dagli Stati Uniti. Dopo aver percorso oltre 2000 chilometri, toccando Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Lazio, Toscana e Lombardia, facendo tappa in alcuni dei luoghi diventati simbolo dello sfruttamento dei lavoratori immigrati, i testimoni e gli ospiti della Carovana potranno incontrare la cittadinanza torinese in una serie di eventi aperti a tutti. Si comincia domani con un convegno 'Italia-Messico. Cammini che si incrociano. Dialogo a più voci sul fenomeno migratorio' organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino Comitato Unito America Latina e Caraibi a cui parteciperanno, tra gli altri, José Jacques Medina, cofondatore del Movimiento migrante mesoamericano e padre Alejandro Solalinde, direttore del centro migranti Hermanos en el Camino di Ixtepec del Messico. Sabato pomeriggio in piazza Castello ci sarà, invece, un momento di ritrovo che vedrà il saluto delle istituzioni, interventi di ospiti, testimoni e rifugiati residenti a Torino, musica e danze dall'Africa e dal Sudamerica. A seguire, al Sermig di Piazza Borgo Dora, festa aperta con i racconti dei carovanieri, un omaggio ai 43 studenti di Ayotzinapa, performance teatrali, musica e danze.

Lancio 2

Torino, 4 dic. (AdnKronos) - Con gli appuntamenti di domani e sabato a Torino si conclude il viaggio della Carovana italiana per i diritti dei migranti, per la dignità e la giustizia (www.carovanemigranti.org), partita da Lampedusa il 22 novembre in solidarietà con la Caravana de Madres Centroamericanas buscando a sus migrantes desaparecidos che da dieci anni, nello stesso periodo, si mette in cammino verso la frontiera che divide il Messico dagli Stati Uniti. Dopo aver percorso oltre 2000 chilometri, toccando Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Lazio, Toscana e Lombardia, facendo tappa in alcuni dei luoghi diventati simbolo dello sfruttamento dei lavoratori immigrati, i testimoni e gli ospiti della Carovana potranno incontrare la cittadinanza torinese in una serie di eventi aperti a tutti. Domani, per tutto il giorno è previsto un convegno "Italia-Messico. Cammini che si incrociano. Dialogo a più voci sul fenomeno migratorio". Tra gli ospiti della giornata José Jacques Medina, cofondatore del Movimiento Migrante Mesoamericano e Padre Alejandro Solalinde, Direttore del centro migranti Hermanos en el Camino di Ixtepec del Messico. Sabato invece alle ore 15.00 in Piazza Castello ci sarà un momento di ritrovo con il saluto delle istituzioni, interventi di ospiti, testimoni e rifugiati residenti a Torino, musica e danze dall'Africa e dal Sudamerica. A seguire, alle 19.00, presso gli spazi Sermig di Piazza Borgo Dora,

fiesta abierta con i racconti dei carovanieri, un omaggio ai 43 studenti di Ayotzinapa, performance teatrali, altra musica, altre danze.